

I giovani contadini si raccontano agli studenti

Pubblicato: Giovedì 23 Novembre 2017



Saranno più di cento, i ragazzi delle scuole che domani mattina, alle 10, sederanno sui banchi della Coldiretti. In cattedra — racconta l'associazione degli agricoltori — saliranno gli imprenditori under 30 di Giovani Impresa Coldiretti Varese, a raccontare di come si può fare impresa, oggi, nelle campagne.

Il convegno “Agricoltura varesina: nuove esperienze” — prosegue Coldiretti —, si terrà a Palazzo Estense e vedrà impegnati in una lezione speciale i ragazzi delle scuole ISIS Newton e CFP di Varese, rispettivamente ad indirizzo agrario i primi e florovivaistico i secondi. Capitanata dal presidente di Coldiretti Varese Fernando Fiori, la squadra di giovani imprenditori sarà composta da: Enrico Montonati, 29 anni, frutticoltore di Vergiate e delegato Giovani Impresa Coldiretti Varese; Riccardo Mocellin, 23 anni, allevatore di capre da latte a Besozzo; Pietro Luca Colombo, 23 anni, cerealicoltore di Ferno; Claudio Salice, 23 anni, florovivaista di Angera. Inoltre, parteciperanno ai lavori anche Elisa Turconi, agriturista di Origgio, nonché una delle prime agrichef della Lombardia e Valeria Sonvico della Coldiretti regionale, che racconterà alla platea del mondo innovativo delle fattorie didattiche e delle fattorie sociali.

«Quella di domani — racconta Montonati — sarà l'occasione per spiegare a ragazzi con qualche anno in meno di noi, cosa voglia dire fare impresa giovane nelle nostre campagne. Racconteremo loro la nostra voglia di innovare il settore agricolo e di rendere le imprese sempre più multifunzionali e vicine alle esigenze dei consumatori. Non pretendiamo di essere un esempio, ma metteremo a disposizione di chi sta studiando per fare i nostri mestieri, l'esperienza che abbiamo maturato in questi

anni: tra noi c'è sia chi fa il contadino di prima generazione, ed è partito da un'idea, ma anche chi ha "ereditato" aziende già avviate dai genitori».

Il peso della quota giovane, nel 2017, sul totale delle aziende agricole – analizza Coldiretti Varese su dati della Camera di Commercio di Milano – vede Varese attestarsi nella "top five" della Lombardia, con il 13,5%. Meglio delle imprese nate sotto il Sacro Monte solo quelle di Como, con un'incidenza del 17,1%, Sondrio con il 16,7%, e Lecco grazie al 15,3%.

«I dati ci confermano — ricorda il presidente Fiori — quanto la conformazione morfologica del nostro territorio, e più in generale di quello della fascia pedemontana, **sia un aiuto allo sviluppo delle imprese giovani**, vista la notevole parcellizzazione degli appezzamenti di terra. Per entrare nel mondo dell'imprenditoria agricola, infatti, non è strettamente necessario possedere notevoli quantità di terra, quanto piuttosto sono di fondamentale importanza idee, competenze e, perché no, studi».

Ad aprire i lavori del convegno — conclude l'associazione degli agricoltori — assieme al direttore di Coldiretti Varese Raffaello Betti, sarà presente anche il sindaco della Città Giardino, Davide Galimberti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it